

ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO

(rilasciata ai sensi della Deliberazione 40/2014/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico)

Sezione da compilarsi a cura del venditore

Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione / riattivazione della fornitura: _____

Sezione da compilarsi a cura dell'installatore

Il sottoscritto _____

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____

con sede nel comune di: _____ **CAP** _____ **(prov. _____)**

via _____ **n.** _____

tel. _____ **(tel. cellulare: _____)** **e-mail:** _____

Partita IVA: _____

• iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della CCLAA di _____

• iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____

incaricata della messa in servizio dell'impianto di utenza a gas inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro (specificare) _____

installato nei locali ubicati al seguente indirizzo:

via _____ **n.** _____ **piano** _____ **interno** _____

comune _____ **(prov. _____)**

• ricadente nell'ambito di applicazione del DM 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i.;

• avente portata termica complessiva dell'impianto (intesa come somma delle portate termiche dei singoli apparecchi installati e/o installabili) pari a _____ kW;

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'impianto:

A) **È stato completamente realizzato dalla medesima impresa sopraindicata:**

- rispettando il progetto (1);
- seguendo la normativa tecnica applicabile all'impiego (2): _____

B) **È stato realizzato completamente / parzialmente da altra/e impresa/e.**

A tal proposito attesta che **sono / non sono** (3) presenti tutte le relative dichiarazioni di conformità;

Dichiara di aver verificato con esito positivo la tenuta dell'impianto, secondo la norma (2):

Allega alla presente attestazione:

- a) progetto (4);
- b) relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- c) schema di impianto realizzato (6);
- d) attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (7);
- e) copia del certificato di riconoscimento o visura camerale con i requisiti tecnico-professionali;
- f) eventuali dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (8);
- g) rapporto tecnico di compatibilità di cui alle linee guida n. 11 del CIG (9);
- h) dichiarazione del progettista, per i soli impianti soggetti alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.

- Resta in attesa che venga fornito gas all'impianto al fine di controllarne la sicurezza e la funzionalità eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge vigenti.

Data _____ **Il dichiarante (timbro e firma)** _____

NOTE

(1) Vedere l'art. 5 "Progettazione degli impianti" del DM 22 gennaio 2008, n. 37.

(2) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'installazione e alle verifiche.

(3) Barrare la voce che non interessa.

(4) I progetti, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del DM 22 gennaio 2008, n. 37, e ad eccezione di quanto previsto all'articolo 7, comma 2 del suddetto DM, contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare.

(5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 22 gennaio 2008, n. 37. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche dei sistemi di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

(6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.

(7) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.

(8) Va allegata copia completa della/e dichiarazione/i di conformità precedentemente rilasciata/e; qualora non fossero disponibili o fossero incomplete, allegare rapporto tecnico di cui alla lettera g)

(9) Allegare solo in caso di impianti realizzati completamente o parzialmente da altra/e impresa/e, dei quali non sia/siano reperibile/i la/le dichiarazione/i di conformità.

“Allegato I/40” “ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL’IMPIANTO”

Il documento è redatto e sottoscritto dall'impresa/installatore, gli conferisce l'incarico specifico della messa in servizio dell'impianto gas. L'impresa/installatore elenca gli allegati a dimostrarne la corretta esecuzione, dichiara di esserne l'esecutore totale o parziale e/o di esserne semplicemente il controllore totale/parziale; “specifica compilando” e “attesta firmando”, il proprio coinvolgimento totale, parziale o nullo nella realizzazione e nel controllo delle caratteristiche di sicurezza dell'impianto gas. Nei casi specifici di coinvolgimento parziale o nullo, l'installatore prende visione dell'eventuale documentazione esistente (*dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori, progetti, dichiarazioni di rispondenza, Rapporti Tecnici di verifica*), dove necessario, effettua a sua cura il controllo dell'impianto gas per sopperire a eventuali mancanze (*eventualmente richiede l'intervento del professionista dove è richiesto obbligatoriamente per Legge tale partecipazione*), rilasciando (*o richiedendo al professionista di rilasciare*) il Rapporto Tecnico di Compatibilità (**modello RTC**).

Ovviamente la propria documentazione (*totale, parziale o nulla*) ed i documenti esistenti di altri professionisti (*parziali/totali a seconda del caso*), devono rappresentare l'intero impianto gas per il quale si chiede l'attivazione/riattivazione.

Copia del Certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale dell'impresa/installatore deve sempre accompagnare l'emissione del modello I/40. Il documento attesta l'abilitazione dell'impresa ad eseguire lavori su impianti a gas (*riscontrabile nei paragrafi interni del certificato/visura in cui viene richiamato il Decreto 37/08, art. 1, comma 2, lettera e*). La validità massima consentita del documento è di 12 mesi antecedenti, la data di compilazione del modello I/40; fermo restando che, qualora fossero decorsi i termini di validità, il titolare dell'impresa installatrice dichiara in calce alla copia del Certificato/Visura Camerale, che quanto indicato nello stesso, alla data della dichiarazione medesima non è variato. Tale dichiarazione deve essere accompagnata da copia del documento di identità valido del dichiarante.

L'installatore dichiara quindi di essere l'incaricato della messa in servizio dell'impianto gas, dopo avere:

- **realizzato l'impianto gas completamente ex novo.** Oltre all'allegato I/40 e certificato o visura camerale deve fornire gli Allegati Tecnici Obbligatori (ATO) per il proprio operato e eventuali elaborati progettuali se necessario;
- **realizzato o modificato in parte, controllandone la compatibilità con la parte preesistente.** Oltre all'allegato I/40 e visura camerale deve fornire gli ATO per il proprio operato, eventuali dichiarazioni di conformità parziali o precedenti (*se esistenti e se corrette/complete*) e eventuali elaborati progettuali se necessario; altrimenti il modello RTC (*Rapporto tecnico di compatibilità*) redatto in seguito al controllo e alla compatibilità dell'impianto preesistente alla messa in servizio;
- **controllato la compatibilità totale, se già completamente esistente.** oltre all'allegato I/40 e visura camerale, eventuali dichiarazioni di conformità parziali o precedenti (*se esistenti e se corrette/complete*) ed eventuali elaborati progettuali se necessario; altrimenti il modello RTC (*Rapporto tecnico di compatibilità*) redatto in seguito al controllo e alla compatibilità dell'impianto preesistente alla messa in servizio;

Nella seconda pagina del modello I/40, l'installatore deve indicare correttamente tutti gli allegati tecnici obbligatori previsti, da lui prodotti o comunque da lui controllati, (*se prodotti precedentemente da altri Installatori*) per rappresentare l'intero impianto gas poi da accertare. La corretta indicazione degli allegati forniti a corredo del modello I/40 è fondamentale per valutare l'intervento realizzato.

Punto di Attenzione; il documento precompilato dal Venditore prevede l'inserimento del PDR nell'apposito spazio in prima pagina) viene consegnato dal Venditore al Cliente Finale che deve consegnarlo all'Installatore incaricato della messa in funzione dell'impianto gas. L'installatore deve compilarlo con data uguale o successiva alla data della richiesta di attivazione eseguita dal Venditore gas.